

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **93** DEL **09.10.2013**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA INTEGRATO DI SVILUPPO ECONOMICO PUC 3 – SAN VENANZO ART. 4 DGR 281/2013 DENOMINATO “LA CITTA’ SUL VULCANO”-

L'anno DUEMILATREDICI il giorno NOVE del mese di OTTOBRE alle ore 8.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>		X
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Bini /

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

VISTI:

- La DGR 281 del 3 aprile 2013, avente ad oggetto. “Programmi di Sviluppo Urbano (PUC3). Approvazione avviso per la presentazione dei Programmi”
- La legge regionale 13/1997 (PUC)
- La Legge Regionale n. 12/2008 avente ad oggetto: “Norme per i centri storici.”;
- La Legge Regionale 11/2005 e s.m.i.
- La DGC n.69 del 24/07/2013, con la quale si è dato avvio alla formazione sia del QSV di cui all’art.4 della LR 12/2008 che del PUC3 di cui all’art.4 della DGR 281/2013 sopracitata;
- La proposta alla Giunta Comunale, del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, di approvazione **del Programma Integrato di Sviluppo Urbano – PUC3- Di San Venanzo ai sensi dell’art.4 della DGR n. 281 del 3 aprile 2013, denominato “La città sul vulcano”**

1. PREMESSO

1. Che la Regione dell’Umbria, con l’art. 4 della legge n. 12 del 10 luglio 2008, ha previsto la formazione, da parte dei comuni, singoli o in forma associata, del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) dei centri storici e delle altre parti di tessuto urbano contigue che con essi si relazionano, per il conseguimento degli obiettivi elencati all’art.3 della legge medesima (creazione delle condizioni ambientali, sociali ed economiche per la permanenza o il reinserimento di famiglie residenti, di operatori economici e per lo sviluppo turistico, recupero edilizio ed urbanistico e riqualificazione architettonica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, ecc.),
2. Che la Regione dell’Umbria, con la medesima LR 12/2008, all’art. 16, dispone che i Comuni possono concorrere al perseguimento degli obiettivi previsti dalla legge anche mediante la promozione di programmi urbani complessi ai sensi della l.r. 13/1997;
3. che la Regione dell’Umbria, in attuazione della DGR 189 del 23-02-2009 ed in relazione della programmazione comunitaria 2014-2020, ha inteso promuovere lo sviluppo di territori caratterizzati dalla presenza di centri urbani di piccola dimensione, mediante la formazione di programmi integrati destinati alla più generale riqualificazione ed alla incrementazione delle attività economiche dell’insediamento storico o di quello più recente degradato;
4. che a tal fine la regione dell’Umbria, con DGR 7 aprile 2013, n. 281, ha approvato l’avviso per la presentazione dei **Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PUC3)**, pubblicato in data 2 maggio 2013
5. Che, secondo il suddetto bando, i comuni con popolazione inferiore ai 10.000,00 abitanti, possono elaborare in forma singola o associata Programmi Integrati di Sviluppo Urbano, denominati PUC3;
6. che i suddetti PUC3 trovano riferimento generale nella LR n.13/97 e si caratterizzano come strumenti di promozione integrata dei territori e dei centri urbani minori, mediante interventi sulle residenze, sui servizi, sulle infrastrutture, nonché sulle attività economiche e rurali;
7. che il PUC 3 sarà finalizzato al miglioramento della qualità abitativa, della accessibilità e della mobilità interna, alla riqualificazione degli spazi pubblici e degli edifici esistenti (in particolare edifici con valore storico-artistico), al recupero di aree degradate, alla riduzione della vulnerabilità sismica urbana, al mantenimento o all’inserimento di attività economiche, commerciali ed artigianali, turistico-ricettive, e si dovrà basare tra l’altro su principi di coesione e di promozione sociale dei territori, con particolare riguardo ai centri storici ed al loro connesso contesto ambientale e paesaggistico, alla qualità delle opere da realizzare, alla partecipazione ai processi decisionali di cittadini, istituzioni ed imprese.
8. Che il termine di presentazione del PUC3 è stato stabilito nel giorno 16 settembre 2013, ed è poi stato prorogato, con DGR n 954 del 4-09-2013, al giorno 11 ottobre 2013;
9. Che il comune di San Venanzo, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 24/07/2013, ha dato avvio alla formazione sia del QSV che del PUC3, individuando nel responsabile del Servizio geom. Stefano Mortaro il responsabile dei due procedimenti di che trattasi, alla quale è stato demandato il compito di predisporre tutti i necessari atti e procedure di avvio dell’iter, ivi compresi anche la formazione del gruppo tecnico di riferimento sia per il QSV che per il PUC3 ed inoltre l’allestimento dei necessari strumenti atti a garantire la più ampia partecipazione dei cittadini e dei

- portatori di interessi, che dovranno concorrere alla ideazione ed alla attuazione del Quadro e del Programma;
10. Che i rispettivi ambiti di riferimento dei due strumenti di programmazione degli interventi, sono stati più volte ridefiniti dalla amministrazione comunale, procedendo per successive approssimazioni sulla base di valutazioni via più approfondite, seguendo un percorso trasparente e informato al rispetto delle distinte norme di riferimento ed alla coerenza con gli strumenti di programmazione generale del comune;
 11. Che, per l'insieme di tali motivazioni, l'amministrazione comunale, relativamente al **Quadro Strategico di Valorizzazione** ha assunto la determinazione di individuare quale ambito di riferimento il centro storico del capoluogo di San Venanzo ed il suo immediato intorno;
 12. Che con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 11/09/2013 è stata approvata la perimetrazione ai sensi dell'art. 3 comma 5 allegato A DGR 281/2013
 13. Che l'amministrazione medesima, con DGC n. 81 del 18/09/2013, ha conseguentemente approvato il Dossier Preliminare, chiudendo così la prima fase della formazione del QSV, quali definita nelle "Linee di Indirizzo Regionali per la Formazione del QSV";
 14. Che, sulla base dei criteri indicati nel bando regionale ed anche delle effettive manifestazioni di interesse presentate dal comune e verificate dallo Sportello appositamente costituito dal comune (con funzioni anche di Laboratorio di Progettazione Partecipata, di cui alla DGR 281/2013), la Giunta Comunale ha ritenuto opportuno e vantaggioso per il comune riferire il PUC3 all'ambito di riferimento il centro storico del capoluogo di San Venanzo ed il suo immediato intorno, di cui proprio questo PUC potrà costituire il primo significativo tassello;
 15. Che, nel corso del processo di redazione del PUC3, avvenuto con il fattivo concorso del Laboratorio di Progettazione Partecipata, si è sviluppata anche la seconda fase dell'iter di formazione del QSV, in completa congruenza di contenuti, tanto che le previsioni del PUC3 costituiscono una parte significativa delle azioni proposte dal Documento Strategico (atto conclusivo della seconda fase del QSV);
 16. Che il Documento Strategico è stato predisposto dal gruppo tecnico dopo un'ampia verifica partecipativa ed un confronto con i vari portatori di interessi
 17. Che il Documento Strategico è stato approvato dalla Giunta Comunale, con Deliberazione n. 92 del 09/10/2013;
 18. Che il gruppo tecnico ha provveduto a predisporre, in assoluta coerenza con i contenuti del QSV il PUC3, secondo le disposizioni della DGR 281/2013 e delle successive indicazioni regionali, risultando costituito dai seguenti documenti:

Elab. A	Relazione descrittiva;
Elab. B	Relazione tecnico-economica;
Elab. B1	Autovalutazione in base ai criteri della D.G.R. 281/2013;
Elab. C1	Perimetrazione del Programma Urbano Complesso;
Elab. C2	Planimetria rappresentativa della localizzazione degli interventi;
Elab. C3 –	Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) P1 Opera Pubblica, Sede Associazioni locali;
Elab. C4 –	Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) C1 Attività commerciale Militi Sauro;
Elab. C5 –	Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) C2 Attività commerciale Rossi David;
Elab. C6 –	Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) C3 Attività commerciale Farinelli Marta;

- Elab. C7 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R1
– Residenza Rossi Valeria;
- Elab. C8 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R2
– Residenza Adalgisa Lollaio;
- Elab. C9 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R3
– Residenza De Matteo Anna;
- Elab. C10 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R4
– Residenza Pambianco Matteo;
- Elab. C11 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R5
– Residenza Rellini Mirko;
- Elab. C12 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R6
– Residenza Vescovo Fausto;
- Elab. C13 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R7
– Residenza Rellini Mauro;

Elab. D Quadro Strategico di Valorizzazione, composto dalla seguente documentazione:

FASE 1

- Dossier preliminare
 - Allegato 1R – Ambito del QSV
 - Allegato 2R – Il riferimento regionale
 - Allegato 3R – Il sistema naturalistico-ambientale
 - Allegato 4R – Il paesaggio antropico e culturale
 - Allegato 5R – Il patrimonio edilizio
 - Allegato 6R – Demografia e risorse umane
 - Allegato 7R – Le attività produttive
 - Allegato 8R – il turismo
 - TAV. 1T – Perimetrazione QSV

FASE 2

Documento strategico:

A - Documento integrale

– Repertorio

1. Allegato DS_1R – Ambito del QSV
2. Allegato DS_2R – Il riferimento regionale
3. Allegato DS_3R – Il sistema naturalistico-ambientale
2. Allegato DS_4R – Il paesaggio antropico e culturale
3. Allegato DS_5R – Il patrimonio edilizio
4. Allegato DS_6R – Demografia e risorse umane
5. Allegato DS_7R – Le attività produttive
6. Allegato DS_8R – Il turismo
7. TAV. DS_1T – Perimetrazione QSV

- Rapporto sulla Partecipazione
- Patto per il QSV
- Estratto del Documento strategico

Elab. E1 Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della perimetrazione;

- Elab. E2 Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Programma Urbano Complesso;
- Elab. E3 Attestazione riguardante la disponibilità dei soggetti a partecipare al PUC3 (Domande presentate);
- Elab. E4 Deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato individuato il Responsabile unico del Procedimento;
- Elab. E5 Relazione sull'attuazione e progetto di gestione del PUC3;
- Elab. E6 Individuazione del canone concordato;
- Elab. E7 Atti di pubblica evidenza per l'individuazione dei soggetti;
- Elab. E8 Atti di approvazione del Quadro Strategico di Valorizzazione;
- Elab. E9 Sintesi del Quadro Strategico di Valorizzazione;
- Elab. E10 Piano di Marketing;

19. Che il Responsabile del servizio incaricato, ha espresso parere favorevole al Programma presentato dal Gruppo Tecnico e lo ha sottoposto a questa Giunta Comunale, per la sua approvazione, dando atto della congruenza dei contenuti del Programma rispetto a quelli del QSV approvato con DGC 92 del 09/10/2013,

RITENUTO

20. di dover accogliere la proposta presentata Responsabile del servizio incaricato, in quanto tesa a garantire la migliore efficacia, economia e equità dell'azione amministrativa e congruente con la generale politica perseguita dal comune;

21. di dover dare atto, in particolare:

1- che, per quanto attiene al contributo da richiedere alla Regione dell'Umbria, si è inteso adottare **il criterio di pre-determinare la quota di contributo da destinare agli interventi produttivi (artt. 8-9-10 della DGR 281/2013)**, in conseguenza delle seguenti considerazioni:

1- Il comune ha svolto la più ampia informazione nei confronti dei cittadini e degli operatori economici, come pure ha garantito la loro piena partecipazione al processo decisionale e programmatico;

2- Ha loro evidenziato la limitatezza delle risorse a disposizione, la probabile decisione che il comune avrebbe preso al momento della approvazione del PUC3, di rispettare in linea di massima i tetti minimi di contributo per tipologia di interventi (min.10% per residenze, min 18% per attività produttive), il carattere rigoroso e trasparente delle procedure che bisognerà attivare nel caso di finanziamento ed infine la tempistica stringente di realizzazione degli interventi, raccomandando a tutti una ponderata valutazione della fattibilità degli interventi, prima della eventuale presentazione della richiesta;

3- Nonostante la condotta seguita sono state presentate richieste di contributo per valori nel complesso superiori ai tetti di spesa predeterminati (seppur in linea di massima);

4- Per motivi di equità, trasparenza e legittimità del procedimento, si è ritenuto di inserire nel PUC3 tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, e per gli importi di investimento e di contributo dagli stessi proposti, in considerazione:

a- Del carattere preliminare della previsione della spesa, che deriva da stime sommarie, da sottoporre ad una successiva migliore definizione;

b- Della possibilità che talune delle iniziative possano essere abbandonate dai promotori (come statisticamente si rileva nella attuazione dei Programmi Complessi);

c- Della possibilità di selezionare in un momento successivo, in caso di accoglimento da parte della Regione dell'Umbria, i soggetti effettivamente destinatari dei fondi tramite procedure di evidenza pubblica e sulla base di criteri oggettivi, misurabili ed informati al rispetto dei motivi ispiratori del Bando Regionale e del PUC3 che si approverà;

5- Il complesso degli interventi pubblici previsti dal PUC3 risulta indispensabile per garantire gli obiettivi di riqualificazione e perseguire le strategie del QSV approvato;

2- Che l'amministrazione ha assunto pertanto la determinazione di **richiedere un contributo pari ad 800.000,00 euro**, così ripartito:

1- Interventi residenziali	euro	148.919,56
2- Interventi per attività produttive	euro	157.000,00
3- Interventi pubblici (residuo)	euro	493.080,44
Totale	euro	800.000,00

4- Di prevedere un **cofinanziamento di euro 54.688,00 pari all' 11,09%** del complesso degli interventi pubblici.

5- Che in ordine alla deliberazione di **approvazione del canone concordato** da adottare ai sensi della L. 431/98, il comune di San Venanzo non risulta comune ad alta tensione abitativa e non è stato pertanto tenuto alla adozione del presente atto, ma che il beneficiario del contributo si impegnerà ad applicare il canone concordato del più vicino comune soggetto a tale adempimento;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 Agosto 1990 n° 241;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- Ad unanimità di voti

1.

2. DELIBERA

1. Di approvare il PUC3 denominato "La città sul vulcano", quale proposto corredato del parere favorevole, dal responsabile del servizio incaricato e costituito dai seguenti elaborati:

Elab. A Relazione descrittiva;

Elab. B Relazione tecnico-economica;

Elab. B1 Autovalutazione in base ai criteri della D.G.R. 281/2013;

Elab. C1 Perimetrazione del Programma Urbano Complesso;

Elab. C2 Planimetria rappresentativa della localizzazione degli interventi;

Elab. C3 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) P1
- Opera Pubblica, Sede Associazioni locali;

Elab. C4 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) C1
- Attività commerciale Militi Sauro;

Elab. C5 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) C2
- Attività commerciale Rossi David;

Elab. C6 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) C3
- Attività commerciale Farinelli Marta;

- Elab. C7 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R1
– Residenza Rossi Valeria;
- Elab. C8 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R2
– Residenza Adalgisa Lollaio;
- Elab. C9 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R3
– Residenza De Matteo Anna;
- Elab. C10 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R4
– Residenza Pambianco Matteo;
- Elab. C11 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R5
– Residenza Rellini Mirko;
- Elab. C12 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R6
– Residenza Vescovo Fausto;
- Elab. C13 Scheda intervento (contenente la documentazione fotografica dello stato di fatto) R7
– Residenza Rellini Mauro;

Elab. D Quadro Strategico di Valorizzazione, composto dalla seguente documentazione:

FASE 1

- Dossier preliminare
 - Allegato 1R – Ambito del QSV
 - Allegato 2R – Il riferimento regionale
 - Allegato 3R – Il sistema naturalistico-ambientale
 - Allegato 4R – Il paesaggio antropico e culturale
 - Allegato 5R – Il patrimonio edilizio
 - Allegato 6R – Demografia e risorse umane
 - Allegato 7R – Le attività produttive
 - Allegato 8R – il turismo
 - TAV. 1T – Perimetrazione QSV

FASE 2

Documento strategico:

A - Documento integrale

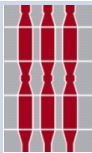
– Repertorio

1. Allegato DS_1R – Ambito del QSV
2. Allegato DS_2R – Il riferimento regionale
3. Allegato DS_3R – Il sistema naturalistico-ambientale
8. Allegato DS_4R – Il paesaggio antropico e culturale
9. Allegato DS_5R – Il patrimonio edilizio
10. Allegato DS_6R – Demografia e risorse umane
11. Allegato DS_7R – Le attività produttive
12. Allegato DS_8R – Il turismo
13. TAV. DS_1T – Perimetrazione QSV

- Rapporto sulla Partecipazione
- Patto per il QSV
- Estratto del Documento strategico

- Elab. E1 Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della perimetrazione;
- Elab. E2 Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Programma Urbano Complesso;
- Elab. E3 (Domande) Attestazione riguardante la disponibilità dei soggetti a partecipare al PUC3 presentate);
- Elab. E4 Deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato individuato il Responsabile unico del Procedimento;
- Elab. E5 Relazione sull'attuazione e progetto di gestione del PUC3;
- Elab. E6 Individuazione del canone concordato;
- Elab. E7 Atti di pubblica evidenza per l'individuazione dei soggetti;
- Elab. E8 Atti di approvazione del Quadro Strategico di Valorizzazione;
- Elab. E9 Sintesi del Quadro Strategico di Valorizzazione;
- Elab. E10 Piano di Marketing;

2. di approvare in particolare il modello regionale A.1, definito: “schema quadro economico riepilogativo del PUC3”, quale si riporta di seguito, da porre a base della richiesta di finanziamento:

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria

Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione Urbana

Sezione: Riqualificazione Urbana

Allegato A.1

DGR n. 281 del 03/04/2013 e s. m. e. i. - Avviso PUC3

Comune di SELLANO.**Denominazione PUC3 "La città sul vulcano"****Schema quadro economico riepilogativo del PUC3**

Categorie degli interventi	Finanziamento regionale €			Cofinanziamento €					Costo totale
	Interventi pubblici	attività produttive	Edilizia residenziale	Comune	%incidenza su interventi pubblici	Altro Ente Pubblico	Privato	Altro	
Interventi pubblici	€ 477.080,44			€ 20.000,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 497.080,44
Attività produttive		€ 157.000,00					€ 310.481,60	€ 0,00	€ 467.481,60
Edilizia residenziale			€ 149.919,56	€ 0,00		€ 0,00	€ 1.614.478,80	€ 0,00	€ 1.764.398,36
Redazione PUC3	€ 16.000,00								€ 16.000,00
Q.S.V.				€ 12.688,00					€ 12.688,00
Marketing urbano				€ 15.000,00					€ 15.000,00
Progetto gestione PUC3				€ 7.000,00					€ 7.000,00
rete wireless urbana				€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Altro intervento 2						€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Altro intervento 3						€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 493.080,44	€ 157.000,00	€ 149.919,56	€ 54.688,00	11,09%	€ 0,00	€ 1.924.960,40	€ 0,00	€ 2.779.648,40
% incidenza nel PUC3	61,64%	19,63%	18,74%	N.B. il presente prospetto è stato desunto da modelli predisposti dalla Regione dell'Umbria, al fine di rendere omogenee le documentazioni da presentare ai fini per la richiesta dei fondi del PUC3. Questo comune ha peraltro ritenuto utile, per facilitare la comprensione della proposta del PUC anche da parte della Regione, apportare lievi modifiche, aggiungendo alcune righe e colonne a quelle originarie ed apportando modeste variazioni grafiche.					
TOTALE FINANZ.	€ 800.000,00								

3. di **richiedere pertanto un contributo pari ad 800.000,00 euro**, così ripartito:

1- Interventi residenziali	euro	148.919,56
2- Interventi per attività produttive	euro	157.000,00
3- Interventi pubblici (residuo)	euro	493.080,44
Totale	euro	800.000,00

4. Di prevedere un **cofinanziamento di euro 54688,00 pari all' 11,09%** del complesso degli interventi pubblici, che sarà messo a bilancio nei prossimi esercizi finanziari in caso di finanziamento del programma del parte della Regione dell'Umbria.

5. Di stabilire che, in ordine alla determinazione **del canone concordato da adottare ai sensi della L. 431/98** da adottare quale riferimento per la locazione a termine proposta da privati, non essendo San Venanzo un comune ad alta tensione abitativa, il beneficiario del contributo si dovrà impegnare ad applicare il canone concordato del più vicino comune soggetto a tale adempimento;

6. Di rendere, ravvisata l'urgenza nel deliberare, con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

7. Di trasmettere il presente atto, unitamente al complesso degli elaborati del PUC3, alla Regione dell'Umbria, Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione Urbana, Piazza dei Partigiani, 1 Perugia.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **4739** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li **10.10.2013***

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **10.10.2013** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

